

Flash Azioni

Notizie sui mercati

I mercati azionari tornano a essere frenati dalle tensioni geopolitiche e dal rialzo dei rendimenti di mercato. Su questi ultimi pesano le aspettative di inflazione in scia ai prezzi ancora elevati di petrolio e gas che spingono le principali autorità monetarie a intraprendere un sentiero restrittivo. Dopo i guadagni delle ultime sedute, i listini azionari sono tornati a indebolirsi nella sessione di ieri, con gli investitori che vogliono monitorare le evoluzioni sul fronte macroeconomico in attesa dell'avvio della stagione dei risultati societari, per la quale il consenso stima ulteriori e solide crescite degli utili sia negli Stati Uniti che in Europa. Disattese su tale fronte darebbero una nuova motivazione per prese di profitto più profonde sui mercati. Il contesto di debolezza prosegue stamani anche sui mercati asiatici con il Nikkei che si mostra in controtendenza riavviando le contrattazioni dopo la chiusura per festività delle ultime giornate. Avvio in ribasso anche per i listini europei.

Notizie societarie

MFE: nuovo formato per l'integrazione pubblicitaria paneuropea	2
ESSILOR LUXOTTICA: lancio di nuovi modelli di occhiali smart	2
MERCEDES-BENZ: accordo con Wayve sulla guida autonoma	2
NIKE: indiscrezioni riguardo a un possibile ingresso nella F1 come fornitore di abbigliamento	3

Notizie settoriali

SETTORE ENERGIA ITALIA: focus su nucleare e possibile tassazione degli extraprofitti	4
SETTORE AUTO ELETTRICHE EUROPA: la domanda accelera in Europa	4

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	51.987	-0,21	15,67
FTSE 100	10.705	-0,03	7,79
Xetra DAX	25.411	-0,66	3,76
CAC 40	8.123	20.218,68	-0,32
Ibex 35	19.632	-0,62	13,43
Dow Jones	27	-99,95	-99,94
Nasdaq	26.936	67.273,79	15,89
Nikkei 225	65.514	#VALORE!	30,14

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

24 settembre 2026 - 9:44 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

24 settembre 2026 - 9:54 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

MFE: nuovo formato per l'integrazione pubblicitaria paneuropea

MFE rafforza la propria strategia commerciale paneuropea con il lancio di All21 Total Video Europe, nuovo formato pubblicitario acquistabile con una pianificazione coordinata in Italia, Spagna e Germania. L'iniziativa punta a valorizzare l'integrazione di ProSiebenSat.1 e a offrire agli inserzionisti un accesso più semplice a una platea ampia e multicanale, combinando televisione lineare, piattaforme digitali e connected TV. La mossa rappresenta un primo test concreto della capacità del gruppo di trasformare la maggiore scala europea in nuove opportunità di raccolta pubblicitaria, in un contesto ancora condizionato dalla debolezza del mercato advertising, soprattutto in Germania. Il prodotto, che prevede la diffusione sincronizzata degli spot su più canali e piattaforme, conferma la volontà di MFE di rafforzare la propria offerta integrata e di intercettare budget internazionali, facendo leva su copertura, coordinamento tecnologico e presenza su più mercati.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Infrastrutture Wireless Ital	26,97	302,54	3,14	1,96
Eni	24,04	2,82	8,74	7,82
Brunello Cucinelli	81,32	1,75	0,35	0,21
Stellantis	4,14	-89,64	48,57	39,00
Snam	5,63	-85,92	7,48	5,19
Amplifon	11,82	-70,44	1,03	1,07

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

ESSILOR LUXOTTICA: lancio di nuovi modelli di occhiali smart

In occasione del Meta Connect, EssilorLuxottica e Meta hanno presentato nuove versioni di occhiali con intelligenza artificiale. Le principali novità riguardano Ray-Ban Meta Audio, una linea senza fotocamera focalizzata sull'ascolto, e la terza generazione di Ray-Ban Meta, caratterizzata da un design più sottile, maggiore autonomia e accesso più immediato a Meta AI. Inoltre, il gruppo ha annunciato un'ulteriore espansione in nuove aree geografiche di vendita mercati (Polonia, Portogallo, Israele, Sudafrica, Indonesia, Tailandia, Hong Kong, Nuova Zelanda, Malesia e Filippine) con il portafoglio complessivo che supererà le 100 combinazioni di modelli e stili entro fine anno. Le due società hanno anche annunciato Muse, il nuovo agente AI sviluppato da Meta che sarà applicato sugli occhiali.

MERCEDES-BENZ: accordo con Wayve sulla guida autonoma

Mercedes-Benz ha siglato un accordo produttivo con la start-up britannica Wayve per integrare nei propri veicoli il sistema di guida autonoma AI Driver. L'introduzione della tecnologia è prevista nei prossimi due anni e consentirà un'assistenza avanzata alla guida urbana con il sistema che sarà in grado di gestire sterzo, navigazione e traffico, pur richiedendo il controllo costante del conducente; inoltre, potrà essere aggiornata nel tempo, favorendo un progressivo ampliamento delle funzionalità automatizzate. L'accordo rafforza la strategia di Mercedes-Benz nei software di guida avanzati e pone le basi per una futura diffusione della tecnologia su scala globale.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Iberdrola	103,46	407,90	14,72	8,34
Ing Groep	103,46	226,37	7,22	5,16
Mercedes-Benz	103,46	138,00	3,49	2,20
Hermes International	103,46	-92,36	0,13	0,12
Axa	43,21	-90,59	4,89	2,90
Bayer	49,31	-89,26	2,49	1,95

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA**NIKE: indiscrezioni riguardo a un possibile ingresso nella F1 come fornitore di abbigliamento**

Secondo indiscrezioni di mercato riportate anche da Bloomberg, Nike sarebbe vicina a concludere un accordo per diventare uno dei fornitori ufficiali di abbigliamento per i dipendenti della F1, rientrando nell'ambiente dopo vent'anni. Nike si affiancherebbe, in tal modo, ai principali concorrenti del settore sportivo come Adidas e Puma che servono rispettivamente Mercedes e Audi nel primo caso e Ferrari e McLaren nel secondo.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Chevron	205,51	1,53	7,29	2,94
Boeing	199,93	1,12	2,29	1,34
Microsoft	500,59	0,52	9,49	6,98
Caterpillar	103,46	-87,20	1,06	0,70
Coca-Cola	88,09	-80,82	8,51	5,12
Apple	103,46	-77,48	19,37	13,89

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Comcast -Class A	103,46	361,46	15,14	8,14
Sandisk	1816,57	295,49	2,72	2,77
Mercadolibre	1799,24	291,72	0,13	0,12
Monolithic Power Systems	103,46	-92,51	0,49	0,30
Csx	47,19	-89,73	6,51	4,17
Seagate Technology Holdings	103,46	-88,75	1,57	0,90

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

ITALIA

SETTORE ENERGIA: focus su nucleare e possibile tassazione degli extraprofiti

Il settore energetico resta al centro dell'attenzione regolatoria. Il Senato ha approvato in via definitiva una legge finalizzata a rilanciare la produzione di energia nucleare in Italia, a quasi quarant'anni dal referendum che aveva portato alla chiusura dei reattori nazionali. Parallelamente, il ministro Giorgetti ha evidenziato come in Europa stia crescendo il consenso sull'ipotesi di introdurre una tassazione sugli extraprofiti delle società energetiche.

EUROPA

SETTORE AUTO ELETTRICHE: la domanda accelera in Europa

Le immatricolazioni di auto completamente elettriche sono aumentate del 52% ad agosto in Europa, sostenute dall'impennata dei prezzi dei carburanti e da un'offerta di modelli più accessibili. La Germania ha registrato il maggior numero di immatricolazioni, con una crescita del 75%, mentre la Francia ha più che raddoppiato le vendite (+113%). Fino ad agosto, oltre un'auto nuova su tre venduta in Europa era dotata di presa di corrente, contro poco più di una su quattro nello stesso periodo del 2025. In Germania, inoltre, la ricarica domestica di un'auto elettrica costa circa il 70% in meno rispetto al rifornimento di un'auto a benzina. La crescita della domanda sta però avvenendo in un contesto difficile per i costruttori europei, alle prese con margini sotto pressione, riduzione dei costi e crescente concorrenza dei produttori cinesi, che stanno guadagnando quote grazie a modelli elettrici più economici.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasnpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasnpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasnpaolo.com/it/persona-e-famiglia/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasnpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasnpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research
Paolo Guida

Macroeconomia e Multi-asset
Paolo Leoni
Pierleucio Riccio

Azionario
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Risso

Valute e Materie prime
Mario Romani

Editing: Thomas Viola